

DOCENTE: Stefano Maria **DEMURO MATERIA:** Lingua e Cultura Francese (seconda lingua)

CLASSE: 2[^]BL

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE-LIVELLI DI PARTENZA (*composizione e caratteristiche della classe; situazione di partenza*).

La classe 2[^]BL è costituita da **23 alunni** (17 femmine e 6 maschi) provenienti dalla precedente classe 1[^] BL. Dalle interrogazioni di inizio-anno, dalla prima prova scritta effettuata, oltre che dalla frequente interazione orale, emerge un quadro generale abbastanza discreto (fatti salvi i casi specifici di debolezza) rispetto al livello delle conoscenze e delle abilità richieste a questo livello di studio. I rapporti con gli insegnanti appaiono abbastanza collaborativi e la classe, in generale (fatti salvi i casi specifici), manifesta un discreto interesse e disponibilità ad impegnarsi nel dialogo educativo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (*obiettivi formativi generali, obiettivi trasversali concordati con il Consiglio di Classe, obiettivi disciplinari, competenze attese al termine dell'anno scolastico*)

2.1 FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

L'apprendimento della lingua straniera contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno, in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva. Potenzia infatti le capacità logiche, stimolando i processi mentali, favorisce la comunicazione e facilita il rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza in una prospettiva interculturale.

2.2 PROFILO GENERALE E COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO DEL LICEO LINGUISTICO - Lingua e cultura straniera 1 e 2 (Indicaz. Ministeriali)

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1, verso il B2, del Quadro Comune Europeo di Riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente dovrà sviluppare capacità di: comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati; produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale; interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi critica e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico, anche nella loro dimensione storica; approfondimento di argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline. Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali.

Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, saranno parte integrante di questo percorso liceale.

2.3 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI concordati nell'ambito del C.d.C: vedi Documento di Programmazione del C.d.c.

**2.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - PRIMO BIENNIO
 COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA**

Le **competenze generali** attese al termine del primo anno scolastico sono, circa, quelle contenute nei descrittori del **Livello base** delle competenze secondo il **Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Linguistiche, e cioè:**

PRIMO BIENNIO Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente <u>comprende</u> in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; <u>produce</u> brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; <u>partecipa</u> a brevi conversazioni e <u>interagisce</u> in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale; <u>riflette</u> sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; <u>riflette</u> sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.	A1 Elementare	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2 Pre-Intermedio	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.

Cultura - PRIMO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sulla cultura straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale; confronta aspetti della propria cultura con quelli della cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Nel primo biennio si promuoverà lo sviluppo delle quattro abilità gradualmente, in modo che gli studenti, alla fine della seconda classe, possiedano una **competenza comunicativa** che consenta gli scambi orali e scritti più ricorrenti nelle situazioni della vita quotidiana con dei francofoni.

Si farà continuamente appello alla **capacità immaginativa**, costruendo simulazioni in classe che tengano viva la **creatività** e i **bisogni** delle rispettive fasce d'età, cercando di rendere l'insegnamento della materia più "vero".

Gli studenti saranno sensibilizzati, all'interno delle situazioni incontrate, ad utilizzare e riconoscere sfumature legate ai **ruoli sociali** e ad **atteggiamenti psicologici**. Dovranno, inoltre, sapersi orientare nella comprensione di testi autentici di argomento generale ascoltati e letti, cogliendone l'informazione globale distinta in fatti e opinioni, l'obbiettivo di chi parla e/o scrive. Verrà data notevole importanza alla corretta acquisizione di **ritmo, pronuncia, intonazione**, rinforzando e reimpiegando le abilità acquisite con esercitazioni fonetiche e di lettura.

La **riflessione** sugli esponenti linguistici verterà sull'aspetto **fonologico, morfologico, sintattico** e sull'**analisi contrastiva** dei due sistemi linguistici italiano/francese.

Dal materiale presentato (libro di testo e altro) si trarrà lo spunto per introdurre i principali aspetti culturali del paese straniero, mostrando quanto e in quale misura la lingua rispecchia la civiltà di un paese.

3.1 ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività proposte consentiranno agli alunni di **reimpiegare** in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo (jeux de rôle), secondo la sequenza **presentazione /comprensione /sintesi / reimpiego**.

In esse troveranno spazio esercizi in un primo tempo più "guidati" quali: vero/falso; scelta multipla; completamento; associazione, ecc., che diverranno, in seguito, più complessi: questionari, sostituzioni lessicali, descrizioni libere, composizioni descrittive, narrative, immaginativo-creative, ecc., nonché dettati e traduzioni simultanee (pertinenti e "accettabili").

Gli alunni verranno anche coinvolti nell'acquisizione d'**abilità "trasversali"** mediante esercitazioni su: uso del dizionario, presa d'appunti, stesura di schemi, di relazioni e di riassunti.

In questa proposta metodologica, oltre al lavoro di gruppo e/o a coppie, quando possibile, s'intende dare spazio, in generale, a tecniche e modalità di lavoro quali il **"problem solving"** e il **"brainstorming"** (o "remue méninges"), privilegiando, tutte le volte che sarà possibile, l'**apprendimento significativo per scoperta** e lo **"studio dei casi"**, al fine di condurre gli alunni ad una sempre più marcata **autonomia di studio**.

4. STRUMENTI

Il manuale e/o gli altri testi in adozione nelle rispettive classi verranno integrati dai seguenti strumenti:

4.1. a) fisici: fotocopie e sussidi audiovisivi, documenti autentici (giornali, dépliants, pubblicità, etc.), audioregistratore, lettore DVD, dizionari, cartine, piantine, LIM, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale con software applicativo e/o con collegamento in Internet, sito personale dell'insegnante www.didatticanda.it (con links, schede didattiche e documenti da scaricare).

4.2. b) formativi: grafici, diagrammi e istogrammi, etc.

5. VERIFICHE (*verifiche formative, verifiche sommative, tipologia delle verifiche, n^ verifiche per quadrimestre scritte e/o orali, modalità di recupero per gli studenti assenti alle prove di verifica*)

5.1 Verifica formativa e strumenti.

Sarà continuamente richiesto il **contributo attivo e propositivo da parte degli alunni** allo svolgimento delle unità didattiche e al lavoro di "réemploi" del materiale linguistico presentato. L'interazione quotidiana insegnante / alunno e studente/studente, oltre alla correzione degli esercizi e attività assegnati in classe e al lavoro domestico, consentiranno una continua **verifica formativa o regolativa** "in itinere" del ritmo di apprendimento, nonché delle difficoltà che lo ostacolano.

Naturalmente, la **verifica formativa** e la sua relativa valutazione richiede che l'insegnante **intervenga nel processo di apprendimento** con correzioni, suggerimenti, ecc., su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) richiesta agli alunni, oltretutto su produzioni orali di carattere più formale e progettato.

5.2 Verifica sommativa e strumenti.

La **verifica sommativa** dell'apprendimento verrà effettuata tramite prove di vario tipo, concernenti le **quattro abilità**, che, in generale, richiederanno il **transfert di competenze** mediante la loro applicazione in testi e/o contesti nuovi per gli studenti.

Ovviamente, però, tali **prove** saranno simili a quelle svolte in sede di esercitazione e saranno proposte alla fine dei percorsi didattici o a fine sequenza significativa degli stessi.

Come da delibera del C.d.c si effettueranno le verifiche sommative utilizzando interrogazioni orali e verifiche scritte con domande aperte, ma anche prove strutturate, semi-strutturate o pratiche secondo le discipline.

TEMPISTICA DI SOMMINISTRAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nel caso di **trimestre + pentamestre** si concordano:

- **TRIMESTRE > MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 2 verifiche scritte + 2 orali (una delle quali può essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 2 valutazioni.

- **PENTAMESTRE: MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 3 o più verifiche scritte + 2 o più verifiche orali (una o più delle quali può/possono essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 3 valutazioni.**

Per la materia LINGUA E CULTURA STRANIERA si esprime una valutazione sia allo **SCRITTO** che all'**ORALE**.

Per tutte le verifiche sia scritte che orali si concorda di esplicitare la griglia di misurazione e successiva valutazione, come da tabella approvata dal C.d.c. e riportata in questo documento con particolare riguardo al livello di calcolo della sufficienza (v. punto 6).

Gli studenti assenti alle prove ufficiali di verifica dovranno tenersi pronti nella lezione successiva in cui saranno presenti, per recuperare l'occasione di essere valutati (con una prova uguale o simile a quella somministrata nella data di verifica ufficiale).

6. VALUTAZIONE (criteri di valutazione, griglia di che definisca i diversi livelli : Grav. Insuff. – Insuff. – Suff. – Buono - Ottimo)

Premessa: i criteri di valutazione saranno analitici e resi sistematicamente noti agli alunni, in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà, come pure dei progressi compiuti. Su questa base si potranno favorire l'**autovalutazione** e la **valutazione reciproca** degli allievi all'interno delle dinamiche del **gruppo-classe**.

6.1 Tratti generali socio-affettivi degli alunni (saper essere):

Verranno valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

6.2 Strategie:

Le strategie di valutazione saranno improntate ai criteri considerati fondamentali nella costruzione di test e/o prove di verifica dell'apprendimento, di tipo formale, sia scritti che orali e cioè: **pertinenza/accettabilità/ comparabilità/ economicità**.

Si terrà conto, inoltre, della differenza tra **errori** che pregiudicano la trasmissione del messaggio ed errori (**sbagli**) che si limitano al solo aspetto formale, privilegiando il più possibile tutte le operazioni materiali ed intellettuali che attestano il **superamento di un apprendimento di tipo mnemonico e/o ripetitivo**.

6.3 Livelli di apprendimento

Essi saranno osservati, sia allo **scritto** che all'**orale**, in base a :

- **strutturazione logica** di quanto esposto;
- **congruenza** tra domande e risposte, fra enunciati del tema e suo svolgimento, fra testo-base e riassunto;
- **completezza** dell'argomento;
- capacità di **sintesi**;
- **esposizione personale e creativa**;
- uso appropriato delle **strutture grammaticali e del periodo**;
- **correttezza ortografica, intonativa, di pronuncia**;
- **proprietà lessicale**;
- **punteggiatura**.

Inoltre, si terrà conto di **altri elementi**, quali:

- **quantità di produzione** elaborata linguisticamente;
- aspetti attinenti la **comunicazione non verbale e paraverbale** in generale portatori comunque di comunicazione e cioè:
 - allo **scritto**: impaginazione e scelte di disposizione grafica;
 - all'**orale**: i tratti cosiddetti "**soprasegmentali**" o **prosodici** in genere, quali **volume, tono, ritmo, timbro, intonazione e inflessione**.

6.4 Tabella dei descrittori del voto:

Voto	Descrittori del voto
1-2-3: Negativo	Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti
4: Gravemente insufficiente	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti Si esprime in modo scorretto. Commette errori e non è in grado di svolgere compiti semplici
5: Insufficiente	Conosce gli argomenti proposti parzialmente. Si esprime in modo non sempre corretto Riesce ad orientarsi solo se guidato.
6: Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
7: Discreto	Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo Si esprime in modo abbastanza appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali
8: Buono	Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma solo imprecisioni
9-10: Ottimo	Conosce e rielabora in modo organico i contenuti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazioni nuove. Sa esprimere valutazioni critiche.

7. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO (corsi e interventi di sostegno e recupero, attività extracurricolari, adesione a Progetti del P.O.F.)

Le **misurazioni** e relative **valutazioni** dei risultati, oltre all'interazione quotidiana insegnante/alunni, consentiranno un'immediata **riflessione sull'andamento generale della classe**. I possibili **insuccessi** saranno considerati, assieme agli alunni, anche alla luce degli eventuali errori di percorso o inadeguatezze nella programmazione, nella scelta dei materiali, degli strumenti o altro, da parte dell'insegnante.

Questa riflessione potrà generare attività e **itinerari didattici alternativi di recupero** che potranno essere proposti nelle varie modalità concordate in sede di c.d.c., e cioè: **recupero in itinere curriculare (pausa didattica)**, **eventuale sportello didattico pomeridiano**, **eventuale corso di recupero** (questi ultimi due compatibilmente con la disponibilità di fondi da parte della scuola).

8. CONTENUTI DISCIPLINARI CURRICOLARI (indicare la scansione temporale almeno tra 1^ e 2^ periodo)

Classe 2^BL PROGRAMMA PREVENTIVO

8.1) Ad inizio anno: test d'ingresso scritto di tipo comunicativo-grammaticale, interrogazioni orali sul libro di lettura estiva (V. Hugo, *Notre Dame de Paris*, Hoepli, ed. ridotta e adattata con domande di exploitation).

8.2) LINGUA E COMUNICAZIONE – CORSO BASE

- **nel trimestre:**

Dal testo di riferimento *Café Monde en poche*, LANG edizioni, (con annesso cahier+ CD audio), studio delle u.u. d.d. di *Café Monde en poche* non studiate lo scorso anno dall'*Itinéraire 2* (la 5^ e la 6^).

- **nel pentamestre:**

le Unités restanti dell'*Itinéraire 3* (Unités 7,8) + parte dell' *Itinéraire 4* (unités 9,10). Ciò che non sarà possibile proporre in seconda sarà proposto **in classe terza, con le ultime unités dell'Itinéraire 5 (Unités 12 e 13)**.

Saranno considerati tutti gli esponenti linguistici di tipo situazionale, nozionale, fonetico-grammaticale e culturale, con attenzione particolare alle fasi esercitative di fissaggio e di reimpiego del materiale linguistico presentato

Le diverse Unità proposte serviranno da spunto per lo sviluppo e/o l'ampliamento di altri argomenti inerenti la civiltà e l'attualità della lingua francese anche col contributo di materiale di *exploitation linguistique* anche filmico (compreso quello contenuto nel DVD annesso al corso, con attività di *décodage* scritto e/o orale, come quelle contenute nella rivista-supplemento annessa: *Culture de A à Z. Atelier de lecture*, Lang/Pearson edit.

8.3) GRAMMATICA

Dal manuale grammaticale *Labo de grammaire*, J.Gauthier, L. Parodi, M. Vallacco, ed. Cideb, rinforzo teorico ed esercitativo degli esponenti nozionali e fonetico-grammaticali presentati nelle unità di *Café Monde*. Ulteriore rinforzo potrà essere dato dalle attività esercitative e creative in laboratorio multimediale tramite programmi tutoriali e software didattico di apprendimento e/o recupero, tramite il sito personale del docente: www.didatticanda.it.

8.4) VERBI

Presentazione e studio completo del sistema verbale francese: 1°, 2° e 3° gruppo, considerando il meccanismo della formazione dei modi e dei tempi, con particolare riguardo alla morfologia dei seguenti modi e tempi: INDICATIVO (présent/imparfait/passé simple/passé composé/futur); / IMPERATIVO (affirmatif/négatif); / CONDIZIONALE (présent/passé) / CONGIUNTIVO (présent/passé); / PARTICIPIO PASSATO (formation); / PARTICIPIO PRESENTE.

8.5) FONETICA E ORTOGRAFIA

Esercitazioni e pratica della pronuncia in base all'Alfabetico fonetico internazionale, tramite campionatura dei suoni fonologicamente "distintivi", con lettura assistita, dettati autocorrettivi e di controllo, test fonetici (registrazioni individuali eseguite "a casa" di brani modello uguali per tutti, osservate mediante griglia oggettiva di misurazione e valutazione).

8.6) VIDEO/LABORATORIO

Attraverso la presentazione di materiale video: esposizione alla lingua, con *décodage* orale guidato su registrazioni vidéo di vario tipo, comprese quelle annesse al corso.

8.7) ASSISTENTE MADRELINGUA:

Collaborazione:

- alla presentazione e al *réemploi* linguistico delle parti relative alle sezioni di "civilisation" del testo-découverte "*Café Monde en poche*" (conversations, jeux de rôle e altro),
- alla trattazione e conversazione sui materiali del volumetto di *civilisation Culture de A à Z. Atelier de lecture*
- alla trattazione e conversazione sui materiali di espansione presentati dalla stessa madrelinguista
- alle esercitazioni fonetiche e fonologiche,
- alle "dictées" in classe,
- ai "décodage vidéo"
- all'interrogazione e valutazione degli alunni.

8.8) LETTURE INTEGRALI:

Assegnazione di un testo di lettura integrale estiva, con verifica a settembre successivo.

8.9) STAGE LINGUISTICO IN COSTA AZZURRA

Per questa classe è prevista la partecipazione all'iniziativa Classe voyageante - Stage linguistico a CANNES, nell'aprile 2018

- Alloggio in famiglie d'accoglienza
- Corso dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 con professori di francese madrelinguisti
- Escursioni pomeridiane guidate e commentate in lingua nel territorio della Côte d'Azur.

Modena, 15 ottobre 2018

Il docente

(Stefano Maria Demuro)